

Al Monastero dell'Assunta cantieri aperti fino al 2008

Pubblicato: Sabato 19 Agosto 2006

Proseguono gli interventi di restauro e recupero funzionale del monumento benedettino dell'Assunta, a Cairate, di proprietà della Provincia di Varese.

Sono due i cantieri aperti, uno nel cortile di San Pancrazio, uno nel Chiostro medioevale.

 Nel Cortile di San Pancrazio si sta completando il restauro e il recupero funzionale della porzione "fuori terra" dell'immobile nei cui ambienti ristrutturati troveranno sede gli uffici amministrativi e istituzionali (Sala Giunta e Consiglio e ufficio del Sindaco) del Comune di Cairate.

Completati i lavori di posa del tetto, si stanno collocando gli impianti tecnologici e l'ascensore; seguiranno poi le pavimentazioni, i serramenti interni ed esterni, per concludere con le intonacature interne e le opere complementari.

La fine dei lavori nella Corte di San Pancrazio è prevista per fine anno, con un impegno di spesa complessivo di oltre due milioni e mezzo di euro.

Il secondo cantiere riguarda la realizzazione delle strutture interrato (biblioteca, servizi igienici, spazi complementari) nell'area in cui erano stati ritrovati reperti archeologici protoromani; di grande rilevanza architettonica la biblioteca con la copertura in cristallo temperato e la realizzazione di un percorso archeologico esterno con la completa salvaguardia delle vecchie mura ritrovate.

I lavori sono iniziati in giugno e dureranno diciotto mesi per un costo complessivo di oltre 1.700.000 euro.

Per il Chiostro Romanico i lavori riguardano la porzione nord est e riguardano una rilevante serie di interventi di consolidamento necessari per la salvaguardia complessiva del monumento; seguiranno poi, gli interventi di restauro e recupero funzionale.

Il cantiere è stato aperto a maggio e si concluderanno entro fine 2007-inizio 2008 con un costo di oltre due milioni di euro.

«Il recupero del monastero dell'Assunta in Cairate – osserva il presidente della Provincia, Marco Reguzzoni – è stata una scommessa per questa amministrazione alla luce degli elementi di degrado proprie della struttura, la complessità degli interventi e il numero degli interlocutori presenti dal Comune di Cairate alle Soprintendenze regionali e nazionali, fino agli organismi di tutela. Essere riusciti a definire un complessivo progetto approvato da tutti, appaltare tre lotti di intervento, acquisire la progettazione definitiva per giungere al completamento del recupero è un obiettivo raggiunto e che permette di guardare al futuro con un Monastero completamente ristrutturato e riconsegnato alla sua bellezza originaria».

Anche l'assessore al Patrimonio-beni architettonici, Luca Marsico non manca di esprimere soddisfazione per gli interventi sin qui svolti che permettono «la valorizzazione del monumento all'interno di un quadro di operatività che attiene a tutti i beni culturali di proprietà della Provincia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it